



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.121/4/XI
Legislatura

Approvata all'unanimità nella
seduta di Consiglio regionale
del 28 marzo 2022



MOZIONE

concernente: "A chips act for Europe – Legge europea sui chip"

Il Consiglio regionale,

premessato che:

- a) i chip sono componenti elettronici di valore strategico per catene industriali fondamentali;
- b) nel quadro della trasformazione digitale, stanno emergendo nuovi mercati per l'industria dei chip, quali le automobili altamente automatizzate, il cloud, l'internet delle cose (IoT), la connettività (5G/6G), lo spazio/la difesa, le capacità di calcolo e i supercomputer;
- c) i semiconduttori sono, inoltre, al centro di forti interessi geopolitici e da essi dipende la capacità dei paesi di agire (sul piano militare, economico e industriale) e di promuovere il digitale;
- d) da oltre un anno, in parte a causa degli effetti economici della pandemia da coronavirus e in parte a causa delle crisi di commerci globali, le carenze di semiconduttori a livello mondiale hanno portato al fermo temporaneo o alla chiusura molti stabilimenti operanti in una vasta gamma di settori, da quello sanitario a quello degli elettrodomestici, a quello automobilistico (quest'ultimo settore, nel 2021, ha visto un calo di un terzo della produzione);

considerato che:

- a) l'Europa si è trovata in particolare difficoltà, perché per l'approvvigionamento dei chip dipende quasi completamente dall'estero;
- b) attualmente la produzione globale di microchip è dominata da tre paesi: Taiwan, Stati Uniti e Corea del Sud;
- c) i chip sono essenziali praticamente in ogni apparecchio e la pandemia ha esposto in maniera dolorosa le vulnerabilità della catena di approvvigionamento;
- d) l'Europa ritiene questo comparto fondamentale ai fini di una autonomia strategica continentale.

rilevato che:

- a) il 15 settembre 2021, la Presidente della Commissione UE, Ursula von der Leyen, nel suo discorso sullo stato dell'Unione, ha definito la visione per la strategia europea sui chip prevedendo la creazione congiunta di un ecosistema europeo dei chip all'avanguardia, inclusa la produzione, nonché il collegamento delle capacità europee di ricerca, progettazione e sperimentazione a livello mondiale;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- b) il 20 ottobre 2021, in un discorso al Senato della Repubblica, il Presidente del Consiglio dei Ministri Draghi ha dichiarato che "... dobbiamo migliorare la collaborazione tra gli Stati membri dell'UE nel digitale; vogliamo trovare soluzioni condivise su quattro versanti: prima di tutto la sicurezza cibernetica, la concorrenza, i servizi digitali e l'intelligenza artificiale..., sull'intelligenza artificiale, il nostro obiettivo è promuoverne la perimetrazione e soprattutto renderne l'utilizzo più sicuro e trasparente. Allo stesso tempo, dobbiamo alimentare la fiducia dei cittadini per queste nuove soluzioni tecnologiche. La Strategia nazionale sull'intelligenza artificiale adottata dal Comitato Interministeriale per la Transizione Digitale costituisce il quadro per migliorare il posizionamento competitivo del nostro Paese. Una sfida decisiva per l'Europa è raggiungere l'autonomia tecnologica nei semiconduttori e nelle tecnologie quantistiche. L'Europa è passata dal 44% della capacità globale di semiconduttori nel 1990 ad appena il 9% nel 2021... Dipendiamo sempre di più dalle forniture extra-europee. Quando queste ritardano o si bloccano,.... le aziende possono vedersi costrette a fermare o rallentare di molto la loro produzione. L'Unione europea intende produrre il 20% della produzione mondiale dei semiconduttori entro il 2030. Per farlo, dobbiamo intervenire subito e con decisione. La Cina e gli Stati Uniti lo stanno già facendo, investendo decine di miliardi ciascuno in questo settore. Per darvi un'idea, i sussidi statali di Cina e Stati Uniti vanno dal 30 al 60% del costo di un impianto di semiconduttori. Questo, in realtà, fa venire alla mente un punto più generale: per fare questa transizione ecologica, per fare questa transizione digitale, non ci sono alternative all'intervento dello Stato. Lo Stato non può che essere pienamente impegnato";

preso atto che:

- a) l'8 febbraio 2022 la Commissione Europea ha proposto "la legge europea sui semiconduttori" COM(2022) 46 final 2022/0032 (COD) Proposal for a REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL establishing a framework of measures for strengthening Europe's semiconductor ecosystem (Chips Act);
- b) nello specifico, la proposta di legge europea sui semiconduttori:
- 1) si baserà sui punti di forza dell'Europa (organizzazioni, reti di ricerca, tecnologia di livello mondiale e sedi di produzione di apparecchiature pionieristiche);
 - 2) affronterà i punti deboli ancora irrisolti;
 - 3) darà vita a un settore dei semiconduttori prospero, dalla ricerca alla produzione, e a una catena di approvvigionamento resiliente;
 - 4) mobilerà oltre 43 miliardi di Euro di investimenti pubblici e privati;
 - 5) stabilirà misure per prepararsi a eventuali future perturbazioni delle catene di approvvigionamento per prevenirle, anticiparle e rispondervi rapidamente in collaborazione con gli Stati membri e i partner internazionali;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- 6) consentirà all'UE di conseguire l'obiettivo di raddoppiare la sua attuale quota di mercato, portandola al 20% entro il 2030;
- c) l'iniziativa "Chips Act for Europe" metterà in comune le risorse dell'Unione, degli Stati membri e dei paesi terzi legati ai programmi dell'Unione già esistenti, nonché del settore privato, mediante un'impresa comune per i chip rafforzata, che è il risultato del riorientamento strategico dell'attuale impresa comune "Tecnologie digitali fondamentali";
- d) l'UE metterà a disposizione 11 miliardi di euro per rafforzare la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione esistenti, per garantire la diffusione di strumenti semiconduttori avanzati, per creare linee pilota per la realizzazione di prototipi, la sperimentazione e il test di nuovi dispositivi per applicazioni della vita reale innovative, per formare il personale e sviluppare una comprensione approfondita dell'ecosistema e della catena del valore dei semiconduttori, per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento mediante l'attrazione di investimenti e capacità di produzione rafforzate, indispensabili per promuovere l'innovazione nel campo dei chip con nodi avanzati, innovativi ed efficienti sotto il profilo energetico;
- e) sono previsti, inoltre, finanziamenti alle start-up per aiutarle a portare a maturazione le loro innovazioni e ad attrarre investitori; il fondo comprenderà anche uno specifico strumento per gli investimenti in equity per i semiconduttori nell'ambito di InvestEU per aiutare le scale-up e le PMI a espandersi gradualmente sul mercato;
- f) da uno studio realizzato recentemente da Kearney, sono state poste in evidenza le ricadute positive dell'iniziativa su tutta l'economia della UE in quanto, addirittura, "una megafab genererebbe circa tremila posti di lavoro per professionisti altamente qualificati e sino a diciassettemila posti aggiuntivi nell'economia generale";

tenuto conto che:

- a) ad oggi il Governo italiano, al fine di attrarre investimenti in questo settore, è già in trattativa con Intel sul potenziale investimento, che secondo le stime preliminari varrebbe più di 4 miliardi di euro (4,7 miliardi di dollari);
- b) a seguito di incontri tra MISE e Regione Piemonte e MISE è stato presentato da detta regione un dossier comprendente i siti utilizzabili e le competenze industriali e tecniche da utilizzare;
- c) un'analoga iniziativa è stata promossa dalla Regione Sicilia;
- d) parallelamente, il Governo centrale sta valutando la possibilità di addivenire ad accordi con multinazionali a cui indicare le aree disponibili per insediamenti produttivi;

impegna la Giunta regionale:

- 1) a predisporre e redigere un dossier contenete tutte le informazioni relative ad aree e aziende da poter coinvolgere sul territorio campano, da trasmettere e mettere a disposizione del Governo e dei Ministeri competenti;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- 2) a redigere uno studio di fattibilità da presentare al Governo, per far sì che la Campania possa essere posta al centro della politica industriale nazionale ed europea, creando una filiera sullo stesso territorio regionale in grado di coinvolgere i centri di eccellenza della ricerca universitaria degli atenei Campani e le aree industriali compatibili con gli obiettivi della proposta europea.

F.to Saiello